

Gli importi stornati a detto titolo sono indicati, sub lett. G, nel seguente prospetto che evidenzia la dinamica delle immobilizzazioni quale è data evincere dalle note integrative relative ai rendiconti generali in esame.

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI | | | | | | | | |
|--|------------------|----------------|-----------------|------------------|------------------------|----------------|----------------|------------------|
| | 2010 | 2011 | | | 2012 | | | |
| | 31.12.2010 | incred. | amm/to | 31.12.2011 | incred/ti (decrem.) | amm/to | storno | 31.12.2012 |
| | (A) | (B) | (C) | D=A+B-C | (E) | (F) | (G) | H=-E-F-G |
| IMMATERIALI | | | | | | | | |
| ricerca e sviluppo | | | | | 14.800 | 2.960 | | 11.840 |
| concessioni etc. | 3.961 | | 2.641 | 1.320 | | 1.320 | | 0 |
| manutenzione e migliorie su beni di terzi | 787.590 | 202.831 | 15.987 | 974.434 | 49.885 | 17.483 | | 1.006.836 |
| sentieri | 57.337 | 3.621 | | 60.958 | 161.596 | | 126.669 | 95.885 |
| totale (α) | 848.888 | 206.452 | 18.628 | 1.036.712 | 226.281 | 21.763 | 126.669 | 1.114.561 |
| MATERIALI | | | | 0 | | | | 0 |
| immobili | 891.552 | 48.950 | 36.815 | 903.687 | 122.154 | 40.480 | | 985.361 |
| impianti | 49.201 | 16.783 | 52.050 | 13.934 | 75.188 | 31.672 | | 57.450 |
| attrezzature | | | | 0 | 23.691 | | 23.691 | 0 |
| automezzi | 46.406 | 65.053 | 53.616 | 57.843 | | 19.520 | | 38.323 |
| immobilizzazioni in corso e acconti | 4.346.930 | 115.539 | | 4.462.469 | (181.694) | | | 4.280.775 |
| altri beni | 5.112 | | 479 | 4.633 | | 479 | | 4.154 |
| totale (β)¹⁴² | 5.339.201 | 246.325 | 142.960* | 5.442.566 | 39.339 | 92.151 | 23.691 | 5.366.063 |
| Totale (= α+β) | 6.188.089 | 452.777 | 161.588 | 6.479.278 | 265.620 | 113.914 | 150.360 | 6.480.624 |
| impegni dell'esercizio per spe- se in c/ capitale per immobilizzazioni materiali ed immateriali (γ) | | 405.114 | | | 265.620 | | | |
| beni acquisiti gratuitamente (δ) | | 47.163 | | | | | | |
| Totale (γ+δ) | | 452.777 | | | 265.620 | | | |

¹⁴² La somma degli ammortamenti relativi al 2011, relativi alle singole categorie di cespiti, indicati nella nota integrativa e riportati nella tabella, pari ad € 142.960, non corrisponde esattamente all'importo della quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali indicata nel conto economico relativo al suddetto esercizio in € 142.460.

Come evidenziato nel prospetto, l'incremento complessivo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (ivi comprese le "immobilizzazioni in corso e gli acconti") corrisponde, negli esercizi in esame, all'ammontare degli impegni, assunti nell'esercizio, per spese in c/ capitale, aumentato, avuto riguardo al 2011, del valore dei beni acquisiti gratuitamente.

Nel surriportato prospetto è riportato, sub lett. E, il decremento di €.181.694 dell'importo degli immobilizzazioni in corso ed acconti¹⁴³; nella nota integrativa relativa all'esercizio 2012 (pag. 14) leggesi, in proposito, che il decremento "è relativo all'iscrizione delle opere finite nel 2012 fra le immobilizzazioni ammortizzabili e, pertanto, il relativo importo ha decrementato il valore iniziale delle opere ancora in corso"¹⁴⁴.

Nello stato patrimoniale di cui ai rendiconti generali relativi agli esercizi in esame figurano immobilizzazioni finanziarie per l'importo di €.69.362¹⁴⁵. Dall'esame della documentazione disponibile presso il sito internet istituzionale e/o trasmessa dall'Ente risulta che lo stesso:

- ha sottoscritto una quota di partecipazione pari ad €.5.165 (controvalore in euro di £.10.000.000) nel GAL (Gruppo di Azione locale per lo sviluppo rurale dell'area del Basso Tirreno Reggino) V.A.T.E. (Valorizzazione Architettura, Territorio, Economia), società consortile a r.l.¹⁴⁶;
- ha sottoscritto una quota di partecipazione pari ad €.3.615 (controvalore in euro di £.7.000.000) nell' ASPROGAL – Gruppo di Azione locale per lo sviluppo dell'Aspromonte, società consortile a r.l., costituita nel 1997¹⁴⁷;

¹⁴³ La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" di cui sub al punto B.II.5 dell'art.2424 cod.civ. riprodotto dallo schema di stato patrimoniale di cui all'allegato 13 del D.P.R. 97/2003, dovrebbe comprendere i cespiti in corso di esecuzione e gli anticipi corrisposti ai fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

¹⁴⁴ Allo stralcio del suddetto importo dalle "immobilizzazioni in corso ed acconti" dovrebbe corrispondere il corrispondente incremento della/e pertinente/i voce delle immobilizzazione, avuto riguardo alla tipologia dei cespiti interessati.

La nota integrativa non specifica quale categoria o quali categorie di immobilizzazioni sarebbero state corrispondentemente incrementate.

Nella nota integrativa leggesi che i valori delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al 31.12.2012 "sono stati ottenuti aggiungendo alla consistenza iniziale le acquisizioni effettuate nell'esercizio (si veda il pagato di parte capitale) e sottraendo poi le relative quote di ammortamento annuali...".

In proposito deve ritenersi che il riferimento al "pagato di parte capitale" non appare pertinente considerato che - in disparte l'ipotesi delle anticipazioni da ascrivere fra "immobilizzazioni in corso ed acconti", cui sostanzialmente corrisponde un credito nei confronti del fornitore, per le quali è in re ipsa l'avvenuto pagamento - l'inserimento di un cespite fra le immobilizzazioni non è subordinato al relativo pagamento, ma all'acquisto della relativa titolarità che, per il principio consensualistico di cui all'art. 1376 cod.civ. non è subordinato al pagamento del corrispettivo.

¹⁴⁵ In proposito, nella nota integrativa relativa al consuntivo 2012, l'Ente si è limitato a riferire che il suddetto importo corrisponde a "partecipazioni in altri enti" e che la relativa voce non è stata "movimentata nell'esercizio 2012".

¹⁴⁶ Secondo quanto leggesi nella delibera n°2 del 04.01.1997, con la quale il C.D. ha deliberato l'adesione dell'EPNA al GAL VATE, la suddetta Società consortile "ha per finalità quella di attuare il programma LEADER II (Liasons entre actions de developpement de l'economie rural - collegamento fra azioni di sviluppo dell'economia rurale) iniziativa comunitaria a carattere dimostrativo in materia di sviluppo rurale in vasta area".

¹⁴⁷ Cfr. delibera del C.D. n°18 del 03.04.1997 e determina del Direttore n°184 del 28.12.2001.

Secondo quanto leggesi nella bozza di statuto allegata alla suddetta delibera del C.D. "la Società che non ha fini di lucro in coerenza con le finalità consortili istituzionali e quale configurazione giuridica del gruppo di azione locale

- ha sottoscritto azioni della Banca Popolare Etica, Società cooperativa per azioni, per un valore di € 2.582 (controvalore in euro di £ 5.000.000)¹⁴⁸;
- ha aderito, nel 2008, alla "Fondazione per la flora italiana" con una partecipazione al fondo patrimoniale della Fondazione stessa di € 8.000¹⁴⁹;
- ha aderito, nel 2010, alla Fondazione Horcynus Orca¹⁵⁰, mediante versamento della quota di partecipazione pari ad € 50.000.

La somma delle suddette partecipazioni è appunto pari ad € 69.362, e cioè all'importo riportato nello stato patrimoniale alla voce "partecipazioni".

Occorre, inoltre, osservare che l'EPNA ha costituito, con atto pubblico del 15.11.2004, unitamente all'Ente Parco nazionale del Cilento, un consorzio agroalimentare con attività esterna avente la denominazione sociale "Naturalmente tipico", sottoscrivendo dieci quote del fondo consortile, pari, ciascuna, ad € 200,00, per l'importo complessivo di € 2.000,00.

Il relativo importo non è evidentemente confluito fra le immobilizzazioni finanziarie¹⁵¹.

costituito per la realizzazione del progetto Leader II presentato dalla Regione Calabria a mente della relativa normativa comunitaria, ha come scopo prioritario la valorizzazione dell'area della Comunità montana <<Versante dello stretto>> facente parte della provincia di Reggio Calabria, dei comuni del comprensorio di Gambarie e zone ad esso limitrofe, attraverso la promozione ed il sostegno dei fattori di sviluppo ed occupazione".

¹⁴⁸ Con deliberazione n°85 del 19.07.2000, il Consiglio Direttivo ha deliberato di "aderire, in qualità di socio, alla Banca Popolare Etica - società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede legale in Padova, con una quota di sottoscrizione delle azioni per un totale di £ 5.000.000".

Dalla documentazione trasmessa risulta che l'EPNA è titolare di n°50 azioni della Banca Popolare Etica.

¹⁴⁹ L'adesione alla fondazione predetta è stata disposta con delibera C.D. n°258 del 22.12.2008. Al pagamento della quota di adesione alla Fondazione della flora italiana, l'EPNA ha, quindi, proceduto nel 2009, secondo quanto riportato nella nota integrativa al consuntivo relativo al suddetto esercizio.

¹⁵⁰ La Fondazione a termini dello Statuto, "intende operare a favore della collettività in ambito culturale, ambientale ed ecologico" attraverso "la promozione e la gestione di un Parco denominato Horcynus Orca" - nome del romanzo cui il Parco si ispira - "e delle attività connesse alla fruizione delle strutture del Parco, che hanno sede a Messina nei locali dell'ex Tiro a volo e della Torre degli Inglesi ed a Scilla nei locali dell'ex stazione ferroviaria e di eventuali altre strutture", la "promozione di azioni di documentazione, ricerca, formazione d'eccellenza e trasferimento a livello internazionale di saperi e tecnologie legate al mare ed all'innovazione sostenibile sul piano sociale ed ambientale in genere", la "promozione della rete ecologica", "la valorizzazione delle attività culturali nell'area dello stretto di Messina", l'attività di divulgazione scientifica, etc.

I rapporti fra l'EPNA e la Fondazione suddetta risalgono ad epoca ben precedente all'adesione.

Con delibera n°35 del 18.12.2003, il Consiglio Direttivo aveva, infatti, approvato un protocollo d'intesa con la Fondazione predetta denominato "verso la rete ecologica dell'area dello Stretto di Messina", impegnandosi a promuovere e strutturare la suddetta rete ecologica, fissandone la sede organizzativa "presso l'ex stazione ferroviaria di Scilla che costituirà un'importante porta d'ingresso dei due Parchi" e prevedendo, inoltre, che la ristrutturazione e rifunzionalizzazione della sede operativa, già iniziata dalla Fondazione, sarebbe stata completata dall'Ente Parco.

Secondo quanto leggesi nella determinazione del Direttore n°181 del 04.10.2010, con successiva deliberazione n°61 del 02.07.2004, la Giunta esecutiva ha approvato lo schema di convenzione fra l'Ente Parco e la Fondazione Horcynus Orca per la destinazione d'uso comune dei locali assegnati alla citata Fondazione dal Comune di Scilla".

Con delibera n°29 del 05.10.2009, il Consiglio Direttivo ha, quindi, deliberato l'adesione alla Fondazione Horcynus Orca, mediante il versamento della suddetta quota di partecipazione, e con esclusione di ulteriori oneri a carico dell'Ente parco.

La richiesta di adesione dell'Ente Parco è stata accolta dalla Fondazione, per cui con determinazione del Direttore n°181 del 04.10.2010 è stata disposta la liquidazione in favore della Fondazione del suddetto importo di € 50.000 quale quota di partecipazione dell'EPNA nella Fondazione.

Con la suddetta determinazione si è altresì stabilito di "avviare tutte le iniziative gestionali utili ad attivare la Porta di ingresso di Scilla mediante attività che colleghino e coinvolgano il Parco dell'Aspromonte ed il Parco letterario Horcynus Orca".

Con successiva determina n°137 del 29.06.2011 il Direttore ha disposto l'attivazione del Centro visita "Porta d'ingresso" di Scilla nell'ambito delle attività legate alla promozione ed all'attivazione dell'offerta di turismo rurale e per la promozione della rete ecologica nell'ambito dello stretto.

Avuto riguardo alle altre voci dell'attivo, occorre evidenziare come l'ammontare dei crediti iscritti in bilancio corrisponda all'ammontare dei residui attivi nonché il notevole ammontare delle disponibilità liquide, aumentato negli esercizi in esame¹⁵².

Passando all'esame del passivo, si è già fatto cenno all'ammontare dei contributi in conto capitale ed allo storno, nel 2012, dalla suddetta voce, dell'importo di €.150.360 portato a scomputo dell'ammontare delle immobilizzazioni.

Quanto al fondo per il trattamento di fine rapporto, esso registra nei consuntivi in esame il seguente andamento.

| ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL T.F.R. | 2010 | 2011 | 2012 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| fondo trattamento fine rapporto al 01.01. | 344.934 | 365.930 | 458.568 |
| accantonamento dell'esercizio | 45.066 | 92.638 | 38.271 |
| trasferimenti INPDAP | 30.297 | 0 | 7.047 |
| tfr liquidati nell'esercizio | 54.367 | 0 | 29.441 |
| fondo trattamento fine rapporto al 31.12 | 365.930 | 458.568 | 474.445 |

La voce "trasferimenti INPDAP" (dal 1° gennaio 2012 INPS gestione ex INPDAP) si riferisce al trasferimento da parte del suddetto Ente previdenziale degli accantonamenti relativi al TFS del personale, proveniente da altra amministrazione, già in regime IPS.

Quanto ai debiti, essi corrispondono ai residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario.

Occorre, peraltro, osservare come, in entrambi gli esercizi in esame, fra i debiti figurino importi, di modesto ammontare, iscritti quale "debiti tributari", preceduti dal segno meno, portati in diminuzione degli altri debiti.

¹⁵¹ Il relativo importo non figura, peraltro, nel rendiconto finanziario del 2004 fra le uscite per conferimenti né, nello stato patrimoniale al 31.12.2004 è data registrare alcuna variazione dell'importo delle immobilizzazioni finanziarie rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

¹⁵² In proposito occorre osservare che gli enti parco sono soggetti alla tesoreria unica e compresi nell'elenco di cui alla tab. A della L.720/1984 e succ. mod. ed int.

L'EPNA, essendo venuto a scadenza il precedente affidamento, ha proceduto ad indire gara per l'affidamento del servizio di tesoreria che, dopo un primo esperimento andato deserto, è stato, all'esito di nuova gara, aggiudicato, con determinazione del Direttore n°181 del 02.07.2013, alla medesima Banca, unica offerente, cui il servizio stesso era in precedenza affidato.

Nonostante l'evidente anomalia dell'appostazione, la nota integrativa non reca, in proposito, alcuna spiegazione.

Occorre, inoltre, osservare come in calce allo stato patrimoniale non figurino conti d'ordine.

13 Conclusioni

L'Ente Parco nazionale dell'Aspromonte, istituito con D.P.R. 14 gennaio 1994, ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alle norme di cui al D.P.R. 73/2013.

Sotto il profilo dell'attività pianificatoria, occorre evidenziare come il Parco nazionale dell'Aspromonte sia dotato di un piano del parco e di un piano pluriennale economico sociale, entrambi vigenti, mentre non si è ancora perfezionato l'iter relativo al regolamento.

La mancata ricostituzione del Consiglio Direttivo cessato dalle funzioni dal 07.11.2012 con il conseguente esercizio delle relative funzioni da parte del Presidente, altera di fatto l'assetto istituzionale dell'Ente ed è suscettibile di incidere in termini pregiudizievoli sulla sua funzionalità.

Avuto riguardo alle risorse umane è da evidenziare come l'Ente si avvalga delle prestazioni di numerosi lavoratori LPU/LSU.

Le risultanze degli esercizi finanziari in esame posti a raffronto con il precedente esercizio 2010 evidenziano un netto miglioramento della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, come risulta dal seguente prospetto.

| | 2010 | 2011 | 2012 |
|--------------------------------|-----------|------------|------------|
| avanzo/disavanzo di competenza | (460.911) | 328.127 | 606.921 |
| avanzo di amministrazione | 5.178.335 | 6.692.358 | 8.190.454 |
| avanzo economico di esercizio | 192.944 | 1.712.573 | 1.633.925 |
| patrimonio netto | 8.919.212 | 10.631.785 | 12.265.710 |

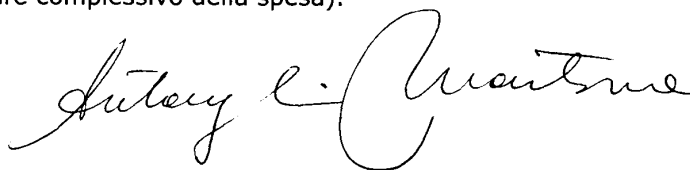
Il riequilibrio gestionale che ha consentito il passaggio dal disavanzo finanziario di competenza del 2010 all'avanzo dell'esercizio 2012 è, in misura preponderante, conseguente all'aumento dei trasferimenti statali.

Sul lato della spesa, l'Ente vi ha concorso riducendo la spesa in c/ capitale, più che dimezzatasi nel biennio 2011-2012, nonché - avuto riguardo al solo 2012 - riducendo (in misura, comunque, più contenuta), la spesa per interventi.

Di converso, le spese di funzionamento - ed in particolare, nell'ambito del suddetto aggregato, la spesa per il personale - pur essendo, dapprima, aumentate (nel 2011) e, quindi, diminuite (nel 2012), attestandosi ad un importo comunque superiore a quello del 2010, evidenziano una percentuale d'incidenza sul totale delle spese in costante aumento.

Non appaiono in linea con le disposizioni in materia di contenimento della spesa l'aumento dell'indennità di posizione attribuito in favore del Direttore del Parco ed il ricorso a rapporti di consulenza e/o a collaborazioni coordinate e continuative, oltre i limiti normativamente previsti.

Inoltre, nell'ambito della spesa per interventi diversi appare squilibrata l'incidenza della spesa per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni ed attività varie di animazione culturale, di promozione e valorizzazione del parco e di promozione dello sport e del turismo montano, contributi ad enti ed associazioni etc. a fondo perduto e concessione di patrocini (pari, nel 2012, al 10,22 % dell'ammontare complessivo della spesa) rispetto a quella della spesa destinata ad altre attività istituzionali ed in particolare agli interventi a tutela della fauna ed all'attività di monitoraggio (rispettivamente pari, nel 2012, allo 0,23% ed al 2,10% dell'ammontare complessivo della spesa).



PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA



Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte

Via Aurora n.1 - 89050 GAMBARIE di S. Stefano in Aspromonte (RC)



N.6 Reg. Del.

Verbale di deliberazione del Consiglio Direttivo

OGGETTO: Approvazione Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2011.

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 15,00, presso la sede del Gal- Batir sita in Reggio Calabria - via del Torrione, n.96, previo avviso di convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo composto dai sigg.:

| NOME E COGNOME | PRESENTE si/no | NOME E COGNOME | PRESENTE si/no |
|---|-------------------|---|-------------------|
| 1) Avv. Leo AUTELITANO <i>Presidente</i> | si | 7) Dr. Silvio LAROSA <i>Componente</i> | si |
| 2) Dr. Antonio ALVARO <i>Componente</i> | si | 8) Dr. Antonino MORABITO <i>Componente</i> | no |
| 3) Dr. Cosimo Antonio CALABRO' <i>Componente</i> | no | 9) Dr. Giovanni Marino SORRISO VALVO <i>Componente</i> | no |
| 4) Dr. Francesco DI LIETO <i>Componente</i> | no | 10) Avv. Giuseppe STRANGIO <i>Componente</i> | si |
| 5) D.ssa Concetta IRRERA <i>Componente</i> | si | 11) Prof. Sandro TRIPEPI <i>Componente</i> | si |
| 6) Avv. Sergio LAGANA' <i>Componente</i> | si | 12) Dr. Michele ZOCCALI <i>Componente</i> | si |

| Assegnati | In carica | Presenti | Assenti |
|-----------|-----------|----------|---------|
| 13 | 12 | 8 | 4 |

| COLLEGIO REVISORI DEI CONTI | |
|--|----------------|
| NOME E COGNOME | PRESENTE si/no |
| 1) Dr.ssa Annamaria CAMPAGNA - <i>Presidente</i> | no |
| 2) Dr. Francesco MALARA - <i>Componente</i> | no |
| 3) Dr. Eugenio TRIVERI - <i>Componente</i> | no |

Presiede l' Avv. Leo Autelitano, nella sua qualità di Presidente dell'Ente.

Funge da segretario verbalizzante il direttore Arch Tommaso Tedesco.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011 composto da:

1. Conto di bilancio articolato in rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale;
2. Conto Economico;
3. Stato Patrimoniale;
4. Nota Integrativa;

e dai seguenti allegati:

- all. a) Situazione Amministrativa;
- all. b) Relazione sulla gestione;
- all. c) Relazione Collegio dei Revisori dei Conti;
- all. d) Delibera del C.D. n. 5/2012 di riaccertamento residui attivi e passivi;
- all. e) Elenco immobili;

Sentito l'intervento del Direttore, il quale illustra la relazione sulla gestione e sulle risultanze dell'esercizio finanziario 2011;

Sentito l'intervento del Presidente il quale pur ritenendo che le scadenze di legge vadano rispettate anche per scongiurare pericoli di commissariamento, per cui bisogna fare di tutto per approvare il Conto consuntivo entro i termini di legge, tuttavia ritiene che per poter esporre le proprie considerazioni di merito necessita di conoscere il contenuto del verbale del Collegio dei Revisori, in assenza del quale gli viene difficile esprimere il proprio voto favorevole sul Conto consuntivo;

Dato atto che gli elaborati contabili che si allegano alla presente deliberazione, sono stati predisposti secondo il D.P.R. 97/2003;

Atteso che gli elaborati di cui sopra, sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori dei conti per il parere di competenza;

Ritenuto di poter approvare il rendiconto di che trattasi, con i relativi allegati e la situazione dei residui attivi e passivi, salva la successiva trasmissione, per il relativo parere della Comunità del Parco, ai sensi dell'art. 10 della L. 394/91 e ss.mm.ii., con la raccomandazione che i residui accertati in sede di riprogrammazione vadano successivamente vincolati a favore di quei territorio su quali i precedenti interventi non attuati avrebbero riversato le ricadute;

Con l'astensione del Presidente ed il voto favorevole dei consiglieri;

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, subordinatamente all'acquisizione del parere di competenza da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, l'allegato Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011 composto da:
 1. **Rendiconto Finanziario decisionale e gestionale** che presenta le seguenti risultanze:

| | |
|---|------------------------|
| Fondo di cassa al 01.01.2011 | € 10.608.592,38 |
| Riscossioni | € 4.159.640,93 |
| ENTRATE | € 13.376.110,95 |
| Pagamenti | € 3.237.962,98 |
| Fondo di cassa al 31.12.2011 | € 11.530.270,33 |
| Residui attivi | € 835.293,36 |
| SOMMA | € 12.365.563,69 |
| Residui passivi | € 5.673.205,79 |
| Avanzo di amministrazione al 31.12.2011 | € 6.692.357,90 |

2. Conto Economico;
3. Stato Patrimoniale;
4. Nota Integrativa;

e dai seguenti allegati:

- all. a) Situazione Amministrativa;
all. b) Relazione sulla gestione;
all. c) Relazione Collegio dei Revisori dei Conti;
all. d) Delibera di Riaccertamento residui attivi e passivi;
all. e) Elenco immobili;
- 2) Di **trasmettere** la presente deliberazione, per l'attività di vigilanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Corte dei Conti, unitamente a tutti gli elaborati, nonché alla Comunità del Parco per il prescritto parere.

| | |
|--|---|
| Parere di regolarità tecnica | |
| In relazione alla presente deliberazione esprimo parere di regolarità tecnica: | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Favorevole |
| <input type="checkbox"/> | Non favorevole, con la seguente motivazione _____ |
| _____ Il Direttore F.to arch. Tommaso Tedesco | |

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
F.to Arch. Tommaso Tedesco

Il Presidente
F.to Avv. Leo Autelitano